

OGGETTO: Riliquidazione delle indennità di anzianità già corrisposte agli ex dipendenti ESA, cessati dal servizio dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025, in applicazione del trattamento economico spettante ai sensi del C.C.R.L. 2022/2024. Impegno di spesa per complessivi € 45.684,17.

PROPOSTA

Il Responsabile del Procedimento

VISTO l'art. 1 comma 3 della L.R. n° 15/05/2000 n° 10, ove è previsto che gli Enti pubblici economici e non, sottoposti a controllo e/o vigilanza della Regione, hanno l'obbligo di adeguarsi, anche in deroga alle speciali disposizioni di legge che li disciplinano, al regime giuridico ed economico di cui alla medesima legge, adottando appositi regolamenti di organizzazione secondo le procedure di cui all'art. 20 della L.R. 14/07/1979 n° 212, all'art. 4 della L.R. 29/12/1962 n° 28 ed all'art. 3 della L.R. 10/04/1978 n° 2;

VISTO il Regolamento di Organizzazione, approvato dall'Ente con deliberazione n°170/C.A. del 19/06/2012 e condiviso dalla Giunta di Governo Regionale con deliberazione n° 400 del 12/10/2012 che lo ha reso esecutivo, giusto parere obbligatorio e vincolante ex art. 3 u.c. della L.R. n° 2/78, con il quale è stato disposto l'avvio dell'iter per l'applicazione al personale E.S.A, in aderenza ai dettami della L.R. 10/2000, del medesimo trattamento giuridico ed economico contrattuale del personale dell'Amministrazione Regionale;

VISTE le deliberazioni n. 48/C.S. e n. 49/C.S. del 22/12/2023 con la quale l'Ente ha rispettivamente approvato le tabelle di equiparazione ESA-REGIONE, in aderenza alle norme di cui alla L.R. 10/2000 e s.m.i. nonché in ossequio alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale di Governo con il suddetto deliberato n° 400/2012, ed il conseguente recepimento ed estensione al proprio personale con qualifica non dirigenziale delle medesime disposizioni contrattuali disciplinanti il trattamento giuridico ed economico degli impiegati dell'Amministrazione Regionale;

VISTO il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000, per il triennio giuridico-economico 2022/2024, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 9 del 20/02/2026;

CONSIDERATO che le suddette disposizioni contrattuali determinano altresì riflessi economici sui trattamenti di quiescenza e previdenza nonché sulle indennità d'anzianità nel frattempo già liquidate ai dipendenti cessati dal servizio, ragion per cui, debba prevedersi la necessaria riliquidazione dei trattamenti in godimento, previa eventuale depennamento delle partite eventualmente già poste in pagamento, a seguito di sentenze giurisdizionali e dopo i necessari controlli di rito in ordine alla verifica di eventuali posizioni debitorie, da porre in detrazione, nei confronti dell'Amministrazione d'appartenenza e/o nei confronti di Enti terzi;

RAVVISATA la necessità di erogare le suddette differenze economiche effettivamente ed individualmente spettanti, scaturenti dal ricalcolo delle rispettive basi imponibili per i trattamenti di fine rapporto già erogati sulla scorta degli aumenti stipendiali previsti dall'anzidetto contratto di lavoro;

VISTE le disposizioni contenute nell'art. 71 del R.O. E.S.A. disciplinanti il sistema di calcolo dell'indennità di anzianità da corrispondere ai dipendenti che, per qualsiasi causa, cessano dal servizio, consistente nella commisurazione di tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, per il numero degli anni di servizio prestati alle dipendenze dell'Ente;

VISTO il D.L. 31/05/2010 n° 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n°122;

VISTO il Decreto Legge 13/08/2011 n° 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/09/2011 n° 148;

VISTA la Legge 26 Settembre 1985, n° 482, concernente il trattamento tributario delle ritenute di fine rapporto, e il D.L. n°65 del 2/3/89, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota n. 2527 del 13/01/2026 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 6 - Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti e Reti Irrigue dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 118/11 e successive modifiche ed integrazioni, la gestione provvisoria fino al 30/04/2026.

RITENUTO che, per le motivazioni di cui sopra, la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi.

VISTI gli atti d'ufficio;



PROPONE

per le considerazioni sopra evidenziate ed ai sensi delle disposizioni normative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia,

- di provvedere alla corresponsione, in favore del personale di ruolo dell'Ente cessato dal servizio ed appartenente alle qualifiche non dirigenziali, delle differenze economiche, a titolo di riliquidazione dei trattamenti di fine rapporto effettivamente ed individualmente spettanti, scaturenti dal ricalcolo delle rispettive basi imponibili sulla scorta degli aumenti stipendiali previsti dal C.C.R.L. 2022/2024, pubblicato nel supplemento ordinario della G.U.R.S. n° 9 del 20/02/2026 2019/2021;
- di impegnare l'onere derivante, pari a complessivi € 45.684,17, nel Bilancio dell'Ente, la cui copertura sarà assicurata con gli stanziamenti già attribuiti e/o in corso d'assegnazione, con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 e prelievo della somma dal relativo Cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di scorporare dal suddetto importo, l'ammontare dovuto per IRPEF, pari ad € 11.327,98, da imputare al Cap. 221/E del Bilancio dell'Ente per il corrente esercizio finanziario;
- di individuare, nell'allegato elaborato (n° 2 pagine) e facente parte integrante del presente atto, i soggetti beneficiari dell'anzidetta riliquidazione, distinti per qualifica funzionale / posizione economica e per anno di pensionamento, l'ammontare dei rispettivi trattamenti netti da corrispondere e l'importo delle imposte dovute all'Erario;

La presente determinazione sarà trasmessa, per gli atti conseguenziali di competenza, alle seguenti Strutture/Aree:

- Area Affari Generali e Comuni - F.do Rotazione che avrà cura di

- 1) accertare l'esistenza in vita dei vari soggetti beneficiari, di individuare gli aventi diritto in via sostitutiva, di acquisire le relative coordinate IBAN (da comunicare al Servizio Economico-Finanziario) presso le quali accreditare le somme;
 - 2) verificare, di concerto con il Servizio Economico Finanziario e con l'Ufficio Legale, eventuali pagamenti già effettuati al medesimo titolo e/o la sussistenza di possibili pendenze debitorie nei confronti dell'Amministrazione e/o di Enti terzi;
 - 3) predisporre le informative con le quali comunicare / notificare ai soggetti interessati lo stato dell'iter amministrativo.
- Servizio Economico Finanziario che avrà cura, esaurite le verifiche di cui al punto 2), di pagare le spettanze nette, tramite la predisposizione dei relativi bonifici bancari, e di versare le imposte dovute all'Erario.

Il Responsabile del Procedimento
(Giovanni Vaglica)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ POSITIVO

☐ NEGATIVO

Area Affari Generali e Comuni - F.do Rotazione

Il Dirigente ad interim

Dr. Giuseppe Greco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO

ATTO: 15 22095

IMPEGNO: 200721

SUBIMPEGNO: _____

☐ NEGATIVO

Servizio Economico-Finanziario

Il Dirigente

Dr. Giuseppe Muscarella

N.B.: Le riliquidazioni di cui in argomento hanno preso a riferimento i servizi effettivamente prestati dagli ex dipendenti. La frazione di mese superiore a 15 giorni hanno comportato il riconoscimento dell'intero rateo mensile. Non si è tenuto conto delle frazioni di mese uguali o inferiori a 15 giorni e dei mesi nei quali non siano stati corrisposti gli emolumenti per aspettative o congedi non retribuiti o altre cause di interruzione e sospensione della prestazione lavorativa. Per i lavoratori in part-time, l'importo è stato riproporzionato in relazione al loro ridotto orario contrattuale. Detto importo è stato analogamente riproporzionato in tutti i casi di interruzione o sospensione della prestazione lavorativa che abbiano comportato la corresponsione delle retribuzioni stipendiali in misura ridotta.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. 21/01/66 n. 108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/66, reg. I, fg. 75;

VISTO l'art. 54 - comma 3 della L.R. 16/04/2003 n. 4;

VISTO l'art. 44 della L.R. 28/12/2004 n. 17;

VISTA la L.R. 23/12/2005 n. 19;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, approvato con Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTA la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 03 del 17 marzo 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, in ossequio alle procedure attuative ex art. 44, comma 4 della L.R. 28/12/2004 n° 17;

VISTA la Delibera Commissariale n. 22 del 30 maggio 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, ratifica la determina sopra citata.

VISTA e condivisa la proposta del responsabile del procedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la propria competenza.

DETERMINA

per le considerazioni sopra evidenziate ed ai sensi delle disposizioni normative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia,

- di provvedere alla corresponsione, in favore del personale di ruolo dell'Ente cessato dal servizio ed appartenente alle qualifiche non dirigenziali, delle differenze economiche, a titolo di riliquidazione dei trattamenti di fine rapporto effettivamente ed individualmente spettanti, scaturenti dal ricalcolo delle rispettive basi imponibili sulla scorta degli aumenti stipendiali previsti dal C.C.R.L. 2022/2024, pubblicato nel supplemento ordinario della G.U.R.S. n° 9 del 20/02/2026 2019/2021;
- di impegnare l'onere derivante, pari a complessivi € 45.684,17, nel Bilancio dell'Ente, la cui copertura sarà assicurata con gli stanziamenti già attribuiti e/o in corso d'assegnazione, con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 e prelievo della somma dal relativo Cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di scorporare dal suddetto importo, l'ammontare dovuto per IRPEF, pari ad € 11.327,98, da imputare al Cap. 221/E del Bilancio dell'Ente per il corrente esercizio finanziario;
- di individuare, nell'allegato elaborato (n° 2 pagine) e facente parte integrante del presente atto, i soggetti beneficiari dell'anzidetta riliquidazione, distinti per qualifica funzionale / posizione economica e per anno di pensionamento, l'ammontare dei rispettivi trattamenti netti da corrispondere e l'importo delle imposte dovute all'Erario;

La presente determinazione sarà trasmessa, per gli atti conseguenziali di competenza, alle seguenti Strutture/Aree:

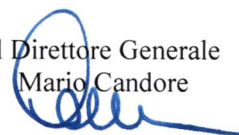
- Area Affari Generali e Comuni - F.do Rotazione che avrà cura di

- 4) accertare l'esistenza in vita dei vari soggetti beneficiari, di individuare gli aventi diritto in via sostitutiva, di acquisire le relative coordinate IBAN (da comunicare al Servizio Economico-Finanziario) presso le quali accreditare le somme;
- 5) verificare, di concerto con il Servizio Economico Finanziario e con l'Ufficio Legale, eventuali pagamenti già effettuati al medesimo titolo e/o la sussistenza di possibili pendenze debitorie nei confronti dell'Amministrazione e/o di Enti terzi;
- 6) predisporre le informative con le quali comunicare / notificare ai soggetti interessati lo stato dell'iter amministrativo.

- Servizio Economico Finanziario che avrà cura, esaurite le verifiche di cui al punto 2), di pagare le spettanze nette, tramite la predisposizione dei relativi bonifici bancari, e di versare le imposte dovute all'Erario.



Il Direttore Generale
Mario Candore



Ex dipendenti cessati dal servizio dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025 (qualifiche non dirigenziali)				TFR con il computo dei benefici del CCRL 2022/24 al lordo di imposte	TFR già liquidato al lordo di imposte	Differenza TFR spettante al lordo delle imposte	Irpef da versare all'Erario	Differenza Netta da erogare
n° Dip.	Matr.	Ex Pos. Econ.	Fine Rapporto					
1	2327	D3	31/01/2022	82.424,73	€ 82.057,85	€ 366,88	€ 90,00	€ 276,88
2	7289	D6	31/01/2022	Liquidabile con la futura 1^ quota TFR (Aprile 2027)				
3	9494	C3	28/02/2022	€ 94.313,07	€ 93.903,14	€ 409,93	€ 94,69	€ 315,24
4	5706	D6	28/02/2022	€ 93.013,41	€ 92.663,90	€ 349,51	€ 90,35	€ 259,16
5	9897	C5	30/04/2022	€ 104.621,48	€ 104.202,15	€ 419,33	€ 100,09	€ 319,24
6	5113	D3	30/04/2022	€ 81.965,54	€ 81.600,70	€ 364,84	€ 89,50	€ 275,34
7	2591	D3	31/05/2022	€ 83.343,11	€ 82.972,15	€ 370,96	€ 91,00	€ 279,96
8	972	D6	31/05/2022	€ 112.631,30	€ 112.209,24	€ 422,06	€ 109,19	€ 312,87
9	1382	D6	31/05/2022	€ 95.733,10	€ 95.373,37	€ 359,73	€ 92,99	€ 266,74
10	9926	C5	30/06/2022	€ 70.890,24	€ 70.598,16	€ 292,08	€ 68,99	€ 223,09
11	9852	C5	31/07/2022	€ 71.097,52	€ 70.804,58	€ 292,94	€ 69,19	€ 223,75
12	2974	D6	31/07/2022	€ 113.176,73	€ 112.752,63	€ 424,10	€ 109,71	€ 314,39
13	2864	D6	30/09/2022	€ 96.820,97	€ 96.457,16	€ 363,81	€ 94,04	€ 269,77
14	9904	C2	31/10/2022	€ 78.614,94	€ 78.251,98	€ 362,96	€ 87,76	€ 275,20
15	7996	C2	31/10/2022	Liquidabile con la futura 1^ quota TFR (Agosto 2027)				
16	5873	D3	30/11/2022	€ 84.720,68	€ 84.343,59	€ 377,09	€ 92,50	€ 284,59
17	8042	D6	30/11/2022	€ 97.364,91	€ 96.999,06	€ 365,85	€ 94,57	€ 271,28
18	72	D6	31/12/2022	Liquidabile con la futura 3^ quota TFR (Gennaio 2027)				
19	9023	C5	31/01/2023	€ 97.945,43	€ 96.070,30	€ 1.875,13	€ 448,72	€ 1.426,41
20	9434	C2	28/02/2023	€ 70.509,06	€ 68.966,29	€ 1.542,77	€ 354,84	€ 1.187,93
21	9910	C5	31/03/2023	€ 73.896,20	€ 72.456,00	€ 1.440,20	€ 342,19	€ 1.098,01
22	9140	D3	31/03/2023	€ 109.425,85	€ 107.163,49	€ 2.262,36	€ 561,29	€ 1.701,07
23	3868	D6	30/04/2023	€ 100.135,21	€ 98.353,79	€ 1.781,42	€ 462,28	€ 1.319,14
24	1363	D3	29/06/2023	€ 85.454,01	€ 83.657,87	€ 1.796,14	€ 443,11	€ 1.353,03
25	8187	D6	30/06/2023	€ 98.755,94	€ 96.999,06	€ 1.756,88	€ 455,91	€ 1.300,97
26	7402	D6	30/06/2023	€ 100.686,92	€ 98.895,69	€ 1.791,23	€ 464,82	€ 1.326,41
27	9068	C2	31/08/2023	€ 81.878,06	€ 80.093,20	€ 1.784,86	€ 410,52	€ 1.374,34
28	9085	D3	31/08/2023	Liquidabile con la futura 3^ quota TFR (Settembre 2026)				
29	2836	D6	31/08/2023	€ 99.307,65	€ 97.540,95	€ 1.766,70	€ 458,46	€ 1.308,24
30	7461	D3	30/09/2023	€ 91.757,99	€ 89.829,35	€ 1.928,64	€ 475,80	€ 1.452,84
31	999	C5	31/10/2023	€ 80.001,58	€ 78.442,40	€ 1.559,18	€ 370,46	€ 1.188,72
32	5152	D6	31/10/2023	Liquidabile con la futura 3^ quota TFR (Novembre 2026)				
33	9058	D3	30/11/2023	Liquidabile con la futura 3^ quota TFR (Dicembre 2026)				
34	9896	C7	31/12/2023	Liquidabile con la futura 3^ quota TFR (Gennaio 2027)				
35	5540	D3	31/12/2023	€ 90.357,11	€ 88.457,91	€ 1.899,20	€ 468,53	€ 1.430,67
36	9125	D3	31/12/2023	Liquidabile con la futura 3^ quota TFR (Gennaio 2027)				
37	5421	D6	31/12/2023	€ 100.411,07	€ 98.624,74	€ 1.786,33	€ 463,55	€ 1.322,78
38	4149	D6	31/12/2023	€ 102.342,05	€ 100.521,37	€ 1.820,68	€ 472,47	€ 1.348,21
Costo per la riliquidazione delle indennità d'anzianità con il computo dei miglioramenti previsti dal CCRL 2022/2024 (ex dipendenti cessati dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025) - Totali di pagina 1						€ 32.333,79	€ 8.027,52	€ 24.306,27

Ex dipendenti cessati dal servizio dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025 (qualifiche non dirigenziali)				TFR con il computo dei benefici del CCRL 2022/24 al lordo di imposte	TFR già liquidato al lordo di imposte	Differenza TFR spettante al lordo delle imposte	Irpef da versare all'Erario	Differenza Netta da erogare
n° Dip.	Matr.	Ex Pos. Econ.	Fine Rapporto					
39	14423	C5	31/01/2024	€ 57.693,02	€ 55.478,38	€ 2.214,64	€ 535,94	€ 1.678,70
40	4743	D3	31/01/2024	€ 93.011,10	€ 90.219,48	€ 2.791,62	€ 700,70	€ 2.090,92
41	33	D3	31/03/2024	€ 96.948,08	€ 93.988,44	€ 2.959,64	€ 742,87	€ 2.216,77
42	9056	D3	31/03/2024	€ 116.974,95	€ 113.257,66	€ 3.717,29	€ 937,50	€ 2.779,79
43	7892	D6	31/07/2024	Liquidabile con le future 2ª e 3ª quote (Agosto 2026 ed Agosto 2027)				
44	1764	D6	01/08/2024	Liquidabile con le future 2ª e 3ª quote (Agosto 2026 ed Agosto 2027)				
45	9079	D3	31/08/2024	Liquidabile con le future 2ª e 3ª quote (Settembre 2026 e Settembre 2027)				
46	4696	D6	31/08/2024	Liquidabile con le future 2ª e 3ª quote (Settembre 2026 e Settembre 2027)				
47	6876	D7	20/12/2024	Liquidabile con la futura 3ª quota TFR (Gennaio 2027)				
48	9832	C6	31/12/2024	Liquidabile con le future 2ª e 3ª quote (Gennaio 2027 e Gennaio 2028)				
49	9806	C5	31/12/2024	Liquidabile con le future 2ª e 3ª quote (Gennaio 2027 e Gennaio 2028)				
50	9801	D4	31/12/2024	Liquidabile con le future 2ª e 3ª quote (Gennaio 2027 e Gennaio 2028)				
51	9059	D4	31/12/2024	Liquidabile con le future 2ª e 3ª quote (Gennaio 2027 e Gennaio 2028)				
52	3209	D6	28/02/2025	€ 55.144,76	€ 53.477,57	€ 1.667,19	€ 383,45	€ 1.283,74
53	1194	D7	22/03/2025	Liquidabile con la futura 3ª quota (Aprile 2027)				
54	9172	C6	31/03/2025	Liquidabile con le future 2ª e 3ª quote (Aprile 2027 ed Aprile 2028)				
55	9194	C8	31/03/2025	Liquidabile con le future 2ª e 3ª quote (Aprile 2027 ed Aprile 2028)				
56	962	D7	31/03/2025	Liquidabile con le future 2ª e 3ª quote (Aprile 2027 ed Aprile 2028)				
57	2512	D7	31/05/2025	In liquidazione con importi aggiornati da Giugno 2026 (1ª Quota TFR)				
58	1867	D7	30/06/2025	In liquidazione con importi aggiornati da Luglio 2026 (1ª Quota TFR)				
59	4546	D4	31/07/2025	In liquidazione con importi aggiornati da Agosto 2026 (1ª Quota TFR)				
60	14467	B7	31/08/2025	In liquidazione con importi aggiornati da Settembre 2026 (Unica Quota TFR)				
61	11890	A2	31/10/2025	In liquidazione con importi aggiornati da Novembre 2026 (Unica Quota TFR)				
62	466	D7	31/10/2025	In liquidazione con importi aggiornati da Novembre 2026 (1ª Quota TFR)				
63	6783	D6	31/10/2025	In liquidazione con importi aggiornati da Novembre 2026 (1ª Quota TFR)				
64	9050	C6	30/11/2025	In liquidazione con importi aggiornati da Dicembre 2026 (1ª Quota TFR)				
65	632	D7	30/11/2025	In liquidazione con importi aggiornati da Dicembre 2026 (1ª Quota TFR)				
66	9174	D4	31/12/2025	In liquidazione con importi aggiornati da Gennaio 2027 (1ª Quota TFR)				
Costo per la riliquidazione delle indennità d'anzianità con il computo dei miglioramenti previsti dal CCRL 2022/2024 (ex dipendenti cessati dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025) - Totali di pagina 2						€ 13.350,38	€ 3.300,46	€ 10.049,92
Ammontare lordo del costo complessivo per la riliquidazione delle indennità d'anzianità in favore degli ex impiegati cessati dal 01/01/2022 al 31/12/2025 per effetto del computo dei miglioramenti economici previsti dal CCRL 2022/2024								45.684,17
Ammontare Irpef complessivamente dovuta all'Erario da detrarre dai singoli trattamenti lordi spettanti per effetto delle suddette riliquidazioni								11.327,98
Ammontare netto complessivo da corrispondere agli ex impiegati cessati dal 01/01/2022 al 31/12/2025 a titolo di riliquidazione dell'indennità d'anzianità								34.356,19

Trattamento Previdenziale e Pensionistico

Il Responsabile
(Giovanni Vaglica)



Area Affari Generali e Comuni - Fondo di Rotazione

Il Dirigente ad interim
(Giuseppe Greco)